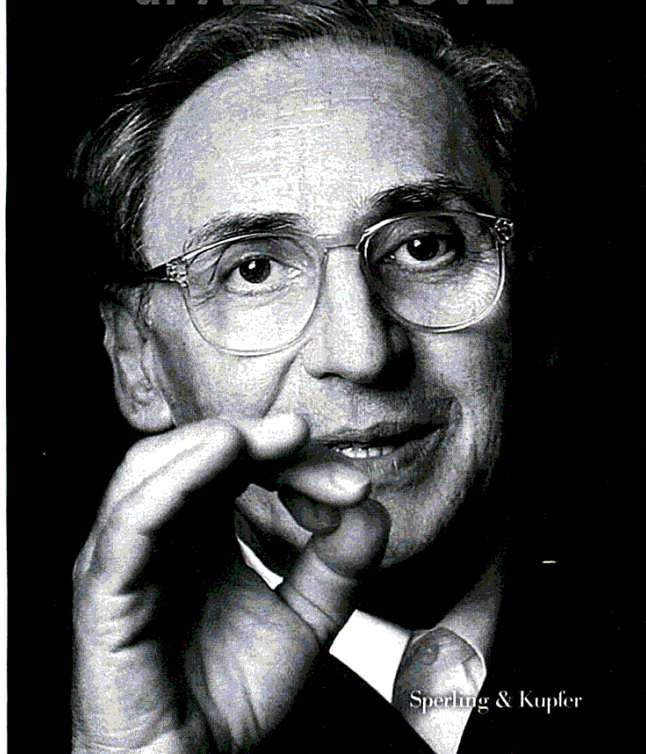


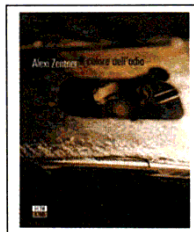
## FRANCO BATTIATO di ALDO NOVE



### ALDO NOVE

Franco Battiato Sperling & Kupfer

Smarrirsi, per poi ritrovarsi. Sperimentare, stupirsi. Aldo Nove che racconta l'esperienza artistica di Franco Battiato è un cortocircuito sorprendente, un omaggio alto, una riflessione acuta, il racconto di un viaggio che dura da cinquant'anni, che è insieme una storia di vita e una godibilissima biografia. L'amore di Aldo Nove è viscerale, il libro è un'osservazione, a fuoco c'è l'originalità di Battiato, la sua capacità di andare oltre ogni certezza. Cinquanta brevi capitoli per ripercorrere questa vita, immensa, scoprendo piano piano cosa ci ha indelebilmente segnato. Gli aneddoti perfezionano la scrittura, le indiscrezioni sono sale, le incursioni invece nella vita dell'autore rendono il testo, per così dire, irregolare. Al culmine, la *Lettera a Franco Battiato* è un atto dovuto eppur bello nella sua straordinaria fragilità. Un cortocircuito, dunque, un evento, un incontro insolito che svela gratitudine, passione e autenticità. Giancarlo Currò

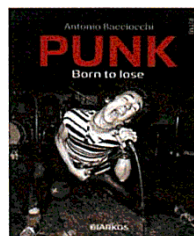


### ALEXI ZENTNER

Il colore dell'odio 66thand2nd

Tutto sommato, la strada che John Steinbeck ha trovato davanti a sé verso il Nobel per la Letteratura appare oggi molto meno ingombra dei pregiudizi ideologici che il canadese Alexi Zentner ha temerariamente affrontato con questo suo terzo romanzo.

Nel guscio di una storia che può solo superficialmente essere assimilata al genere crime è racchiusa, infatti, la polpa del frutto più velenoso che la società umana abbia mai coltivato, il razzismo, qui clinicamente osservato attraverso una delle sue più recenti e famigerate manifestazioni: il suprematismo bianco. Diversamente da quella di *Furore* e *Uomini e topi*, l'America del diciassettenne Jessup Collins brulica di uomini armati, agitatori cinici e narcisisti, fanatici religiosi e agiati borghesi "sinistranzi" a prescindere dal colore della loro pelle, ma neppure oggi è capace di negare a chi ne ha bisogno il conforto degli affetti familiari e di rifiutare a chi ha sbagliato l'opportunità di una seconda chance. Lacerante e edificante al tempo stesso. Elio Bussolino



### ANTONIO BACCIOCCHI

Punk - Born to lose Diarkos

Un nuovo libro sull'epopea del Punk scritto da una firma eccelsa come quella di Antonio Bacciocchi non poteva certo passare sottotraccia. E più ci immergiamo nella lettura di *Punk - Born to lose* più ci rendiamo conto che non si finisce mai d'imparare. Il movimento controculturale che, per quanto effimero e fugace, cambiò per sempre il corso della storia e con esso l'estetica, i costumi, la percezione del mondo e delle cose e naturalmente la pelle del rock'n'roll, viene esaminato dall'Autore da un punto di vista del tutto inedito e trasversale. Lui che il punk lo ha vissuto da protagonista e acuto osservatore al centro della scena non poteva esimersi dal darne testimonianza facendo appello ai rimandi della storia e dell'esperienza personale. Il carismatico batterista dei Not Moving dà nuovamente voce alla sua penna per raccontare i fermenti, lo spirito, i retroscena e le follie di questo big bang generazionale esploso, una volta per tutte, sulla faccia dell'umanità. Aldo Chimenti